



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l’oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l’acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO l’art. 216, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017”;

VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.M. del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;



VISTO il D.M. del 12 aprile 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

PREMESSO che con il D.M. del 28 dicembre 2012, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 25 gennaio 2013 al n. 9299, si è autorizzata la spesa in favore della Società Softlab S.p.A. per un importo complessivo di € 48.303,20 (IVA 21% compresa) di cui € 39.920,00 di imponibile ed € 8.383,20 di IVA, per l'acquisizione di un nuovo sistema di gestione dei progetti e delle attività, e dell'adeguata assistenza sistemistica di tipo evolutivo per garantirne l'efficace configurazione;

DATO ATTO che l'impegno sopracitato è stato pubblicato sul sito Web del Ministero ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la fattura elettronica n. **2/12** del 16 marzo 2016 di **€ 4.030,88 (IVA 22% compresa)** di cui **€ 3.304,00** di imponibile ed **€ 726,88** di IVA, emessa dalla Società Softlab S.p.A., quale saldo dell'attività di cui all'impegno di spesa succitato, e provvista di regolare esecuzione;

CONSIDERATA la regolare esecuzione del servizio sopracitato e che la precitata fattura risulta liquidabile;

VISTA la nota prot. 6863 del 24 marzo 2016, con la quale la scrivente divisione richiede la reiscrizione in bilancio dell'ammontare di **€ 3.731,64**, quale importo residuo delle clausole 3 e 4 dell'impegno di spesa n. 9299 in parola;

ATTESO CHE con D.M.T. n. 83207 registrato dalla Corte dei Conti al n. 3015 del 02/12/2016 viene riassegnata la disponibilità dei residui passivi della spesa in conto capitale sul capitolo 7031 pg. 86;

CONSIDERATO che la differenza di **299,24 euro** tra l'importo della fattura e il residuo perento dell'impegno di spesa è dovuta all'aumento dell'IVA dal 21% al 22% non solo di tale fattura ma anche di altre tre, già liquidate con l'aumento di tale percentuale;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato in data 28 ottobre 2016;

DECRETA

Art.1) Si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 3.304,00 (IVA 22% esclusa)**, quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla **Società Softlab S.p.A. – BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA cod. IBAN: IT76K0538703208000001915628**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031**, pg. **86**, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016/residui 2014.

Art.2) Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di **€ 726,88**, in favore del **Tesoro dello Stato** con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016/residui 2014:

- Cap. **7031** pg **86** **€ 427,64**
- Cap. **7031** pg **4** **€ 299,24**

Roma,

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)